



**Pamela Villoresi
 ad AdMed
 «Per Rossini
 forfait a Venezia»**
 a pagina 25

**AdMed
 Pamela Villoresi
 «Rinuncio
 a Venezia
 per Rossini»**
 a pagina 25



L'intervista L'attrice Pamela Villoresi stasera ad Ancona con un delizioso divertissement
 «Ho rinunciato alla ribalta sulla laguna dove sarà presentato il mio ultimo film Orecchie»

«No a Venezia per Rossini»

**Le note del compositore nel
 suo prematuro ritiro a Parigi
 nella villa di Passy
 risuoneranno alla Mole**

+
 Trova più
 informazioni su
[www.
 corriere
 adriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)

Le note di Rossini, quelle del suo prematuro ritiro a Parigi e nella villa di Passy, risuoneranno per Adriatico Mediterraneo stasera nella Corte della Mole, a commentare il racconto che ne farà Pamela Villoresi. "Soirée Rossini" è il titolo dello spettacolo che l'attrice porta in scena assieme al violoncello di Sergio Patria e al piano di Elena Bellario. «Un omaggio alle Marche? Perché no?», sorride Pamela che non può trattenersi dall'esclamare: «Per essere ad Ancona e riproporre proprio qui questo delizioso divertissement, ho rinunciato ad andare a Venezia alla presentazione al Festival del mio ultimo film: "Orecchie" di Alessandro Aronadio».

Com'è nato questo spettacolo?

«Me l'hanno proposto qualche anno fa i due musicisti. Ne è uscito un gioco, che funziona, perché indaga negli ultimi anni di vita del compositore. Il suo fu un salotto memorabile, pieno di personaggi illustri, animato da grande, grandissima musica: oltre ai "Peccati di vecchiaia", partiture che oggi è difficile ascoltare in concerto, pezzi orchestrali bellissimi».

E viene fuori la sua personalità?

«La sua pigrizia e la ghiottoneria, il suo spirito».

Perché affidare il racconto a una donna?

«Me lo chiedono tutti, e me lo sono chiesto anch'io! Senza trovare una risposta, questa scelta è per me motivo di orgoglio. Tra l'altro mi dicono che dopo cinque minuti di spettacolo... si smette di chiederselo».

Parliamo del film che sarà presentato

a Venezia?

«Non l'ho abbandonato, ma a questo appuntamento tengo troppo. "Orecchie" nasce da una sceneggiatura premiata lo scorso anno a Venezia. Aronadio l'ha girato con un budget minimo, la cifra del premio, e noi attori abbiamo accettato di recitarvi gratis: è un gioco di squadra, cui ci siamo molto appassionati. È una delizia, una storia visionaria e ironica, spiritosa come questo lavoro su Rossini».

La sua parte nel film?

«Quella della mamma del protagonista, parecchio moderna, come tutte noi mamme della mia generazione, che però ai nostri figli qualche problema l'abbiamo creato».

Crede di aver sbagliato molte cose, come mamma?

«Alcune cose giuste e molte sbagliate: soprattutto, l'aver pensato che, poiché io ero uscita di casa a 11 anni per recitare, anche loro tre fossero prestissimo capaci di badare a loro stessi. Ma a mia scusa posso dire che la loro adolescenza è stata il mio periodo peggiore, con mio marito malato e poi, dopo la sua scomparsa, tutto il peso della famiglia sulle mie spalle... Però, in fondo non sono venuti su tanto male».

E parlando di famiglia, ora che Pamela dopo "La grande bellezza" di Sorrentino è tornata a tempo pieno a cinema e tivù, sta girando per la Rai con Francesca Archibugi le 12 puntate "Romanzo familiare": dove si parla di mamme e figlie...

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma «Diritti e Rovesci» Una serie di incontri

● Doppio appuntamento oggi ad Ancona per il ciclo "Diritti e Rovesci" di AdMed: alle 18,30 alla Loggia si parla della situazione nei territori controllati dallo Stato Islamico con due attivisti di Raqqa Is Being Slaughtered Silently. L'incontro è guidato da Ruben Lagattolla. Nella stessa sede alle 20 l'incontro con Domenico Quirico, inviato de La Stampa appena tornato dalla Siria. Aperitivo all'Arco di Traiano con Paolo Giaro Quintet. E alle 23 in Pinacoteca il giovane talento al pianoforte di Eloisa Cascio. Alla Sala Boxe alle 20 incontro con la giovane Chaimaa Fatih, autrice di "Non ci avrete mai".





L'attrice toscana Pamela Villosi



**Oggi ad Adriatico
Mediterraneo
l'invio
della Stampa
Domenico Quirico
appena tornato
dalla Siria**